

Musica nel Mendrisiotto

via Vecchio Ginnasio cp 1049 6850 Mendrisio musicamendrisiotto@ticino.com

MUSICA NEL MENDRISIOTTO – XLIII STAGIONE



DOMENICA 12 SETTEMBRE 2021

ORE 10.45

MENDRISIO – SALA MUSICA NEL MENDRISIOTTO

Matinée

Mito, Storia & Sogno di Farinelli

Antonio Giovannini contraltista

Ensemble Seicentonovecento

Flavio Colusso direttore al cembalo

Valerio Losito violino e viola d'amore

Matteo Scarpelli violoncello

Riccardo Broschi
1698 – 1756

Ombra fedele, dall'opera *Idaspe*

José de Herrando
1720 – 1763

Sonata quinta
Allegretto – Andante - Fuga

Johann Adolf Hasse
1699 – 1783

Per questo dolce amplesso, dall'opera *Artaserse*
Parto seguendo amore, dall'opera *Orfeo*

Anonimo
XVIII sec.

Suite per viola d'amore

Anonimo
XVIII sec.

Fandango

Flavio Colusso
1960

T'amo, mia vita, da Amarilli, primo libro di Madrigali
illustrati, 2006

Nicola Antonio Porpora

Nell'attendere il mio bene, dall'opera *Polifemo*

ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

«Il lavoro dell'Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti». (*H.C. Robbins Landon, 1993*)

È uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale ed è attualmente ensemble residente a Villa Lante al Gianicolo di Roma. Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (70 CD per EMI, Brilliant, MR Classics, Bongiovanni) realizzate avvalendosi della collaborazione di solisti celebri, si segnalano “Farinelli et son temps” e il repertorio per gli evirati cantori (Caffarelli, Marchesi, Rauzzini, etc.) con il soprano Aris Christofellis; l’“Integrale degli Oratori” di Giacomo Carissimi con la RAI-Radiotelevisione Italiana, l’Académie de France à Rome e numerosi partner europei; il “Primo Libro di Madrigali” di Archadelt per l’Académie de France e il Museo del Louvre; “La nascita del Redentore” di Anfossi in prima moderna eseguito all’Auditorium RAI di Roma in diretta europea UER; le rarità e prime incisioni assolute di opere di Abbatini, Amodei, Mascagni, Perti, Torelli, Vaccaj, Vivaldi e molti altri. Tra i festival e le istituzioni in cui si è esibito ricordiamo: Palais des Beaux Arts di Bruxelles, Teatro Massimo di Palermo, Spoleto Festival, Associazione Scarlatti di Napoli, Festival de Barcelona, Conservatoire de Paris, Chateau de Chantilly, Tianjin May Festival. Ha realizzato con il regista Georg Brintrup i film “Palestrina Princeps Musicae” (ZDF) e “Santini’s Netzwerk” (WDR).

ANTONIO GIOVANNINI

Sin da giovanissimo ha collaborato con direttori e registi come Riccardo Muti, Federico Maria Sardelli, Daniele Rustioni, Jordi Savall, James Conlon, Flavio Colusso, Andrea Marcon, Lindsay Kemp, Alessandro Cobelli, Gabriele Lavia, Hinrich Horstkotte, Philipp Himmelmann, Elio De Capitani. Ha cantato i ruoli protagonisti del repertorio barocco e contemporaneo in teatri e festival fra cui: Teatro alla Scala di Milano, La Fenice di Venezia, Opera di Firenze, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Regio di Torino, Ravenna Festival, Teatro Real di Madrid, Palais Garnier di Parigi, Millennium Park di Chicago, Musikverein Wien, Theater an der Wien, Art Centre Seoul. Nel 2012 debutta alla Carnegie Hall di New York nei “Carmina Burana” diretti da Riccardo Muti con la Chicago Symphony Orchestra. Nella sua discografia si ricordano “Teuzzone” di Vivaldi con Jordi Savall per Vivaldi Edition, “Arion Romanus” di Carissimi con Ensemble Seicentonovecento per Brilliant, “Rinaldo” di Händel con Lautten Compagney nel DVD per Arthaus, “Rodelinda” di Händel per Dynamic e “Didone abbandonata” di Vinci per Sony International/Deutsche Harmonia Mundi. Tra gli impegni recenti “Orfeo ed Euridice” di Gluck al Teatro Romano di Plovdiv, “Carmina Burana” al Regio di Torino con Daniele Rustioni, il debutto a Mosca ne “Il trionfo del tempo e del disinganno” di Händel, “Agrippina” di Händel al Teatro de la Maestranza di Siviglia con Ann Hallenberg, “Ascanio in Alba” di Mozart a Città del Messico. Primo controttenore a ricevere il prestigioso Premio internazionale “Le Muse”, è inoltre vincitore del primo premio assoluto al Concorso “Iris Adami Corradetti” di Padova nel 2008, premiato da Mara Zampieri.

Dato il numero limitato di posti, l'accesso è consentito unicamente con il certificato COVID-19, ad eccezione dei giovani fino ai 16 anni. La mascherina di conseguenza non è necessaria una volta seduti.

La riservazione è raccomandata: tramite mail a musicamendrisiotto@ticino.com oppure tramite sms o telefonando allo +41 76 72 45 438.

È necessario indicare il nome e il numero di persone.

I posti sono limitati pertanto in caso di disdetta si prega di avvisare con almeno un giorno d'anticipo.